

Sfilate. Programma fittissimo: saranno presentate duecento collezioni del prossimo autunno/inverno

Milano moda, via alle passerelle

«Moda, arte, letteratura e «talent scout» sono i temi ai quali si ispira la moda per l'autunno/inverno 2010/2011, presentata in questi giorni a Milano.

Giorni tumultuosi, come sempre e più di sempre che, tra critiche e rimbrotti, è partita ieri con un calendario stratonato e ridimensionato e un inchino alle «prepotenti pretese» della signora Wintour (che forse qualcuno dei nostri servizievoli stilisti dal deferente spirito inglese ha confuso con il regale Windsor): la bionda e potentissima signora - per inciso direttrice di Vogue America - ha deciso puntigliosamente di fermarsi a Milano per pochi giorni. Invece di mandarla a New York, (come a suo tempo hanno fatto gli orgogliosi cugini francesi) alcuni dei nostri «grandi» si sono affrettati ad accavallare date e orari di sfilate e presentazioni pur di

averla influente e ingrugnita ospite. E dire che si pensava fosse finita l'epoca dei vassalli: errore! La querelle - che ha indignato anche alcuni intelligenti stilisti - è stata vista dai rappresentanti della stampa specializzata come una totale noncuranza delle esigenze dei più da parte di chi, per assecondare i «capricci» di una sola giornalista, ha reso per tutti frenetico il ritmo di queste giornate, di per sé già tumultuose.

Tornando alle cose serie, sono ben 200 le collezioni che illustreranno a stampa e compratori la moda femminile per l'autunno/inverno 2010/2011 con 86 sfilate, 87 presentazioni e 44 presentazioni su appuntamento.

Ieri, giornata d'apertura, al Milano Fashion Center di via Gattamelata, si è dato largo spazio ai giovani con le sfilate degli stilisti di Next Generation - Marco Corso,

Francesco Di Giorgi, Francesca Liberatore e Susanna Cornet e con quelli di New Upcoming Designers: N-U-D-E, Chicca Lualdi Beequeen, Cristiano by Cristiano, Burani, Mauro Gasperi.

Tutti, ma qualcuno in particolar

modo, hanno dimostrato di avere uno spiccato e personalissimo spirito creativo, a cui magari necessita ancora un po' di esperienza: a buon divenire.

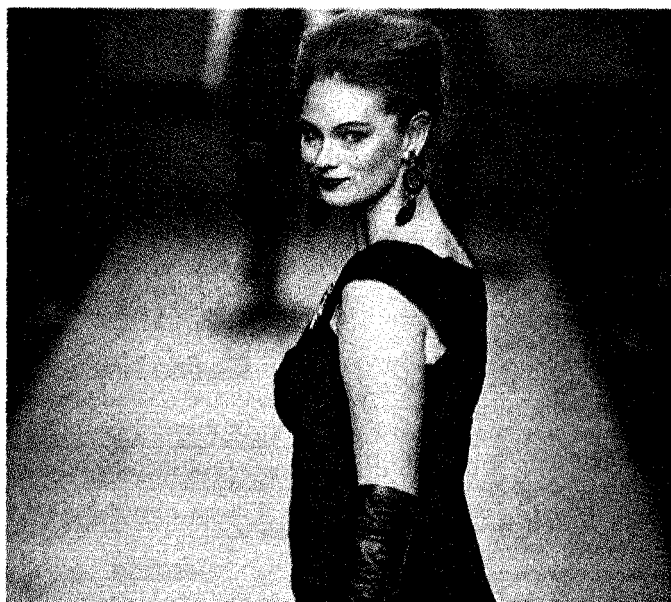
Prime «attrici» della giornata di ieri, le belle fanciulle di Elena Mirò con le loro morbidezze e la loro simpatia; le interpreti dell'affascinante collezione di Angelo Marani e le sexy-gils di «Seduzioni Diamonds» by Valeria Marini.

Moda, arte, bellezza e letteratura si sono incontrate alla presentazione di Roberta Scarpa. La stilista veneziana ha creato una collezione ricca di spunti stilistica-

mente importanti quali le arricciature, le trecce percorrenti le

piccole giacche, le sottolineature affidate a lucenti perle veneziane trattate come gioielli, in armoniose sfumature di colore. «Sfumature» che si ritrovano nel volume di Luciana Boccardi, presentato «ad hoc» in quest'occasione: «Colori - Simboli, storia, corrispondenze» edito da Marsilio. La Boccardi, influente giornalista di moda e critica del costume, può vantare una militanza di «lungo corso» nel settore. Ha infatti festeggiato, in questa occasione, anche i suoi (primi) quarant'anni di lavoro ininterrotto nel campo della moda. Erano presenti all'evento il presidente di Camera nazionale della moda Mario Borselli, e il presidente di Pitti Immagine Gaetano Marzotto. Per le edizioni Marsilio è intervenuto il presidente Cesare De Michelis.

Elisa Starace Pietroni



Primo giorno di sfilate Un modello di Elena Mirò

